

la Provincia

QUOTIDIANO INDIPENDENTE
FONDATO NEL 1870

PAVESE

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: PAVIA, VIALE CANTON TICINO 16, TEL. 0382/434511
REDAZIONE DI VIGEVANO: VIA LUDOVICO IL MORO, 4 TEL. 0381/88158 • REDAZIONE DI VOGHERA: VIA SCARABELLI, 13 TEL. 0383/369986
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/03 CONVERTITO LEGGE 48/04 ART. 1 - FILIALE DI PAVIA

Euro 1,00 * - Anno 142 - N. 146
Domenica 29 maggio 2011

www.laprovinciapavese.it

Firmato l'accordo con il Comune. Così il progetto e i collegamenti con la tangenziale e la città

Posteggio multipiano al Dea

Pavia, sarà costruito davanti al nuovo San Matteo

PAVIA. E' stato siglato l'accordo tra Comune e San Matteo per la costruzione del parcheggio multipiano di fronte al Dea, in zona Campeggi, e dello svincolo stradale per colle-

garlo alla tangenziale. Il protocollo d'intesa sblocca una situazione ferma ormai da cinque anni che avrebbe messo a rischio la stessa apertura del Dea prevista per la fine del

2011. Il progetto prevedeva di triplicare l'attuale posteggio realizzando una struttura multipiano da circa tremila posti auto.

A pagina 11

Domenica 29 maggio 2011

Previste anche la strada e le rotatorie che collegheranno il polo sanitario alla tangenziale

Posteggio multipiano per il Dea

Dopo 5 anni via libera alla convenzione per sbloccare il progetto

di Stefano Romano

PAVIA. Accordo firmato tra Comune e San Matteo per la costruzione del posteggio multipiano di fronte al Dea, e dello svincolo per collegarlo alla tangenziale. Il protocollo d'intesa sblocca una situazione ferma da 5 anni che avrebbe messo a rischio la stessa apertura del Dea: «E' un passaggio fondamentale per il progetto», commenta il sindaco Cattaneo.

Il Dea deve aprire entro la fine dell'anno e quando i padiglioni del nuovo palazzo a 12 piani saranno operativi è

impensabile che bastino le strade e i posteggi di oggi. Il progetto originario prevedeva di triplicare l'attuale posteggio di strada Campeggi realizzando una struttura multipiano da 3mila posti auto. Struttura che per non madare in tilt la rete viabilistica attorno al San Matteo deve essere collegata di-

I nuovi posti in via Campeggi

PAVIA. Il nuovo posteggio multipiano sarà costruito sull'attuale parcheggio di strada Campeggi che confina con la tangenziale. La strada di collegamento, che deve essere realizzata dalla Provincia, costeggerebbe il Dea, girerebbe attorno al Cnao e si collegherebbe con la tangenziale. Nel progetto sono previste quattro rotatorie per i collegamenti con l'ospedale, il Cnao, la tangenziale e gli istituti.

rettamente alla tangenziale con una bretella che deve essere realizzata dall'amministrazione provinciale. Men-



Sbloccata la concessione edilizia per realizzare il parcheggio multipiano del San Matteo

tre i lavori per completare i 12 piani del Dea sono avanzati senza eccessivi intoppi, però, l'iter per costruire il posteggio e realizzare la bretella di collegamento si era incastrato al Mezzabarba.

Nel 2007 la giunta Capitelli aveva considerato decaduta la richiesta di intervento urbanistica presentata dal San Matteo, nel 2008 la direzione del Policlinico aveva presentato una nuova domanda al commissario prefettizio e ora, a due anni di distanza, si avvicinava il rischio di un nuovo stop. La giunta e la direzione del Policlinico, così, hanno firmato un protocollo di intesa che da un lato impegna il San Matteo a proseguire nella strada del project fi-

nancing per far costruire il posteggio alla società che sta ultimando il Dea (la cordata di imprese che fa riferimento alla Dec), e dall'altro impegna il Comune ad approvare il progetto già depositato al Mezzabarba.

«L'accordo era una esigenza impellente — commenta il sindaco Alessandro Cattaneo — E' evidente l'esigenza di una sistemazione della viabilità attorno al San Matteo dove i posteggi devono essere aumentati soprattutto in vista del potenziamento della struttura con il nuovo Dea».

Il sindaco Cattaneo:
«Passo decisivo per la viabilità dell'area»

LA STRATEGIA

Il patrimonio del San Matteo sul mercato immobiliare

PAVIA. Il San Matteo è il maggior proprietario immobiliare di Pavia: gran parte dei terreni di proprietà, lasciati di benefattori, sono però inedificabili perché sottoposti ai vincoli del Parco, ma nel Pgt che deve essere approvato entro al fine dell'anno, il Policlinico ha chiesto di rendere edificabili circa un milione di metri quadrati. Se per i terreni a cavallo della Vernavola è impossibile fare progetti urbanistici, tuttavia, ci sono terreni in aree pregiate della città che costituiscono un enorme patrimonio che, però, deve essere reso edificabile prima che il San Matteo possa trasformare i terreni avuti in lascito in fondi liquidi da investire nel potenziamento delle strutture sanitarie.

Fra i lotti più grandi del San Matteo dovrebbero diventare edificabili, ci sono circa 100mila metri quadrati in via Lardirago verso Cà della Terra, e altri 20mila metri quadrati circa lungo via Mirabello. I terreni andranno all'asta e consentiranno al Policlinico di ottenere i fondi necessari a rea-

lizzare su terreni dell'ospedale, ad esempio, una palazzina per gli ambulatori e i servizi, e l'eliporto necessario alle esigenze di tutte le strutture sanitarie della città. L'eliporto dovrebbe essere realizzato accanto al Dea in modo da essere accanto alle strutture d'emergenza.

In estrema sintesi, il progetto del San Matteo confermato nelle scorse settimane dal presidente Alessandro Moneta è di vendere il patrimonio immobiliare per ricavare i fondi necessari a far crescere l'ospedale; e se queste aree diventeranno edificabili, sfruttare i diritti volumetrici ceduti in aree di pregio per costruire in zone strategiche per l'ospedale.

Non ci sono vincoli, ad esempio nell'area di proprietà del San Matteo attorno al Carrefour: nelle bozze del Prg non è tra quelle residenziali, ma tra le commerciali. E qui i piani del Comune prevedono una triplicazione di fatto dell'area commerciale esistente, con spazio alla media e grande distribuzione.